

RIORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI SOCIO-SANITARI NEL DISTRETTO DI CARPI

G. Ciancia*, E. Carluccio**, S. Ascari***, R. Cattabriga****

*Scuola di Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva – UNIVPM

**Direzione Medica Ospedale B.Ramazzini Carpi (Mo)

***Direttore Distretto Sanitario Carpi (Mo)

**** Referente Area Pazienti Fragili, Distretto Sanitario di Carpi (Mo)

Parole chiave: dimissioni protette, percorsi socio-sanitari, distretto sanitario



Introduzione

Questo progetto sperimentale ha lo scopo di riorganizzare i percorsi socioassistenziali nel Distretto di Carpi, al fine di predisporre progetti attivabili in tempi rapidi durante le dimissioni protette o dal domicilio, in grado di rispondere in modo tempestivo ai bisogni degli utenti quando si instaura una condizione di non autosufficienza, o un aggravamento significativo della fragilità della persona, tale da compromettere l'equilibrio assistenziale familiare preesistente. La finalità di questa riorganizzazione è quella di assicurare la continuità assistenziale al paziente nel passaggio dalla fase clinica acuta o subacuta (ospedalizzazione) alla fase cronica (domicilio, rete dei servizi socio-sanitari), favorendo e garantendo, ove è possibile, il rientro al domicilio.

Contenuti

La commissione UVM, dopo la valutazione multidimensionale del paziente non autosufficiente, redige il Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e attiva il percorso più idoneo, in accordo con il paziente e la famiglia/caregiver. I percorsi attivabili, sia in sede di dimissione protetta sia da domicilio, sono:

PROGETTO OSS URGENTE: consiste in un aiuto alla famiglia per adempiere alle necessità di cura del paziente, presso il proprio domicilio.

PROGETTO CENTRO DIURNO URGENTE: consiste in un percorso di accesso rapido e temporaneo in Centro Diurno.

PROGETTO DI RIABILITAZIONE MOTORIA IN SITUAZIONE DI CARICO CONCESSO: rivolto a pazienti con frattura di femore, protesi del ginocchio ed esiti di ictus cerebrali, con indicazione alla riabilitazione motoria.

PROGETTO DI RIABILITAZIONE MOTORIA IN SITUAZIONE DI CARICO NON CONCESSO: rivolto a pazienti anziani con frattura di femore, temporaneamente in fase di non carico, non assistibili al proprio domicilio.

PROGETTO DI INSERIMENTO TEMPORANEO PRESSO CRA: il percorso si rivolge all'utenza con problematiche prevalentemente di tipo sociale.

RICOVERO TEMPORANEO AL NUCLEO DEDICATO ALLE DEMENZE: il percorso si rivolge alle persone affette da demenza con gravi disturbi del comportamento, non gestibili a domicilio.

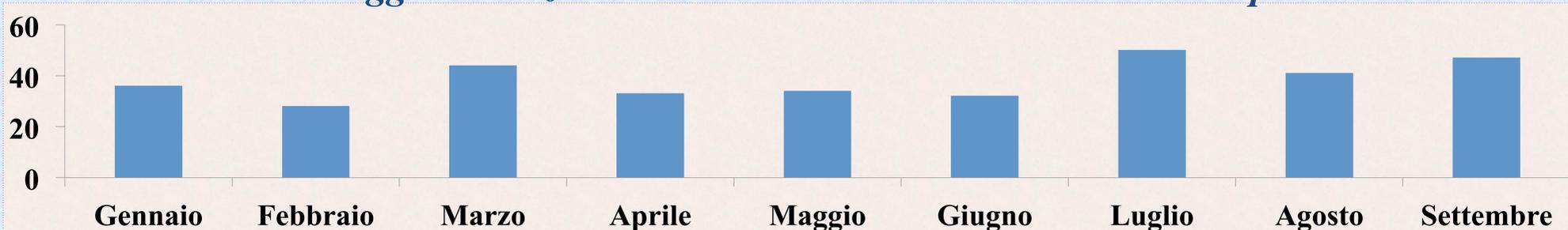
Da gennaio a settembre nel Distretto Sanitario di Carpi sono stati attivati **complessivamente 345 percorsi**.

Conclusioni

L'attivazione di questi percorsi permette di gestire i bisogni complessi dei pazienti dimessi dall'ospedale, di favorire il recupero della maggiore autonomia possibile degli utenti temporaneamente non autosufficienti e di favorire una maggiore appropriatezza del setting assistenziale, sia in ambito ospedaliero che territoriale.



Monitoraggio attivazione Percorsi Socio-Sanitari Distretto Carpi 2018



Degenza media U.O di Lungodegenza – Ospedale B.Ramazzini Carpi

